

PRESENTATA A SAN MINIATO L'INIZIATIVA INTERATTIVA IN COLLABORAZIONE COI PRIVATI

L'antico percorso di pellegrinaggio che attraversa la Toscana punta al rilancio attraverso le piattaforme Kube

Via Francigena tra storia e hi-tech

La Via Francigena si promuove sulla piattaforma kube. Quella che lo storico Jacques Le Goff ha definito "il ponte tra l'Europa anglosassone e quella latina", continua a rappresentare per la comunità cristiana il cammino dello spirito ed è conosciuta in senso universale come grande itinerario culturale del vecchio continente. L'arteria internazionale, che parte dall'Inghilterra e giunge a Roma attraversando Francia, Svizzera, pianura padana e terre toscane, passando dalle Alpi agli Appennini, si affida a nuovi strumenti di promozione e valorizzazione delle sue tappe. L'Associazione Europea delle Vie Francigene, a cui aderiscono oltre cento soggetti istituzionali, ha presentato a San Miniato, in provincia di Pisa, la più recente iniziativa di collaborazione con i privati che concorre al programma di promozione del percorso millenario attraverso la tecnologia multimediale sviluppata da BBS. L'antica via di pellegrinaggio verrà descritta sulle Piattaforme Kube, innovative strutture multimediali interattive ubicate negli Aeroporti "Il Caravaggio" di Bergamo Orio al Serio e "Galilei" di Pisa, che si configurano come punti informativi basati su tecnologia touchscreen e accessibili gratuitamente. "Nel 2012 abbiamo avviato una serie di sinergie volte ad arricchire l'offerta turistico-ricettiva a sostegno del richiamo esercitato di per sé dalla Via Francigena - spiega l'onorevole Massimo Tedeschi, presidente di Aevf - Si tratta di un progetto di valorizzazione che fa leva sulle più avanzate metodologie di comunicazione. Vogliamo portare all'attenzione i nostri centri minori, lungo cui passa la Via Francigena, lontani dal turismo di massa e dai flussi diretti nelle grandi città d'arte, ma custodi di gioielli storici e architettonici in un'atmosfera culturale e ambientale ineguagliabile". Sono trascorsi mille anni da quando Sigerico, arcivescovo di Can-



terbury, redasse il diario il viaggio verso la capitale della cristianità. Oggi la Via Francigena non è solo proposta di pellegrinaggio, ma occasione di scoperta di luoghi e di un patrimonio fatto di cultura, arte, storia e natura. "La Toscana detiene uno straordinario patrimonio culturale sparso in teatri paesaggistici di rara

suggerione - aggiunge Pier Paolo Tognocchi, consigliere regionale della Toscana e membro dell'ufficio di presidenza di Aevf - Su questi luoghi intendiamo richiamare l'attenzione dei moderni viaggiatori europei. L'Aeroporto Galilei di Pisa, con la forte connotazione internazionale del suo traffico, rappresenta ormai la

■ L'obiettivo

"Vogliamo portare all'attenzione i nostri centri minori, lungo cui passa la strada, lontani dal turismo di massa e dalle grandi città d'arte"

Via Francigena Un tratto dell'antica arteria che attraversa la Toscana, con la pietra miliari che indica la direzione verso Roma

vera porta della Toscana per milioni di persone. Questo progetto di turismo interattivo può rappresentare un aiuto importante non solo per dare informazioni corrette a tutti coloro che arrivano allo scalo pisano, ma anche una modalità innovativa per fare della buona promozione del nostro territorio".

